



LECCO - L'assessorato alle politiche sociali del Comune di Lecco **Riccardo Mariani** ha annunciato l'approvazione del progetto EnnEnne, che affronta il problema dei lavoratori in avvicinamento all'età della pensione che vengono esclusi dal mondo del lavoro. Si tratta di persone over 50, 60 e 65 con alle spalle una consistente esperienza lavorativa, all'attivo un'età prossima a quella pensionabile, che improvvisamente si ritrovano disoccupate. Operai, impiegati, quadri, dirigenti, tutti possono essere interessati.

Differentemente dalla condizione di disoccupazione giovanile, quella degli over non beneficia più del sostegno della famiglia di origine, anzi, il più delle volte, sono proprio gli over a fornire alla famiglie di appartenenza non solo il necessario sostegno economico, ma anche quello legato all'inserimento sociale. Oltre al contraccolpo economico, particolarmente incidente per i lavoratori di livello modesto, sono le sofferenze psicologiche che segnano maggiormente queste persone.

Il progetto, predisposto dal servizio Ce.Se.A. del Comune di Lecco, propone un programma di mantenimento delle autonomie, a carattere socio-occupazionale per adulti in condizioni di rischio medio/alto di marginalità e disagio sociale, ha durata biennale e coinvolgerà 24 uomini e le rispettive famiglie.

L'ambito a cui fa riferimento Ce.Se.A. è quello dell'educazione degli adulti. In questa cornice "il lavoro" è da considerarsi motore di crescita e di benessere sociale, veicolo della partecipazione alla vita comune e della realizzazione del progetto personale, mezzo per l'uscita dalla condizione di invisibilità e dalla solitudine.

"Così come annunciato nel corso delle sessioni di lavoro programmate nell'ambito degli Stati Generali del Welfare, attiviamo un servizio molto importante per gli over 50, 60 e oggi anche 65, che risponde in maniera concreta alle situazioni di disagio causate dal progressivo allontanamento dell'età pensionabile abbinato alla perdita del lavoro - commenta l'assessore Mariani - Attraverso il servizio Ce.Se.A., e il

finanziamento richiesto al Fondo Solidarietà al Lavoro, rafforziamo anche questo fronte di sostegno a un'emergenza sempre più attuale e allarmante, in grado di mettere a dura prova anche la tenuta delle famiglie e la loro collocazione all'interno della nostra comunità".